

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda F

LIR - Livello catalogazione C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice Regione 08

NCTN - Numero catalogo generale 00641663

ESC - Ente schedatore S261

ECP - Ente competente per tutela S261

## OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiBACT storico artistico

CTG - Categoria DOCUMENTAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO

### OGT - DEFINIZIONE BENE

OGTD - Definizione negativo

OGTT - Tipologia servizio

OGTV - Configurazione strutturale e di contesto insieme

### QNT - QUANTITA'

QNTI - Quantità degli

<b>elementi</b>	3
<b>OGC - TRATTAMENTO CATALOGRAFICO</b>	
<b>OGCT - Trattamento catalografico</b>	bene complesso/bene composito - descrizione d'insieme
<b>OGM - Modalità di individuazione</b>	appartenenza ad una collezione o raccolta pubblica
<b>OGR - Disponibilità del bene</b>	bene disponibile
<b>RV - RELAZIONI</b>	
<b>RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI</b>	
<b>RSER - Tipo relazione</b>	è contenuto in
<b>RSET - Tipo scheda</b>	A
<b>RSED - Definizione del bene</b>	palazzo
<b>RSEC - Identificativo univoco della scheda</b>	0800241663
<b>LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PVC - LOCALIZZAZIONE</b>	
<b>PVCS - Stato</b>	ITALIA
<b>PVCR - Regione</b>	Emilia-Romagna
<b>PVCP - Provincia</b>	BO
<b>PVCC - Comune</b>	Bologna
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LDCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	senatoriale
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Palazzo Dall'Armi Marescalchi
<b>LDCF - Uso</b>	ufficio
<b>LDCU - Indirizzo</b>	via IV Novembre, 5
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara
<b>LDCS - Specifiche</b>	Archivio fotografico storico - Stanza climatizzata
<b>LDCD - Riferimento cronologico</b>	1969 post
<b>LCN - Note</b>	L'originario armadio ligneo in cui è stata rintracciata la lastra, si conserva nell'ammezzato del piano terra, in un corridoio verandato contiguo all'attuale archivio documentale. La maggior parte dei negativi conservati entro l'armadio erano mantenuti in posizione verticale da un sistema di binari in legno. Ogni singola collocazione è contrassegnata da un numero di ubicazione relativo alle lastre che erano contenute in tale spazio. Le matrici fotografiche, in seguito all' intervento conservativo, sono state spostate nella stanza climatizzata adibita ad Archivio fotografico storico, in armadi metallici a doppia anta, entro scatole di cartone acid-free.
<b>ACB - ACCESSIBILITA' DEL BENE</b>	
<b>ACBA - Accessibilità</b>	si
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVE</b>	
<b>TLC - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza/collocazione precedente

**PRV - LOCALIZZAZIONE**

<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Emilia-Romagna
<b>PRVP - Provincia</b>	BO
<b>PRVC - Comune</b>	Bologna

**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>PRCT - Tipologia contenitore fisico</b>	palazzo
<b>PRCF - Uso contenitore fisico</b>	ufficio
<b>PRCC - Complesso monumentale di appartenenza</b>	Palazzo Garganelli
<b>PRCU - Indicazioni viabilistiche</b>	via Santo Stefano, 40
<b>PRCM - Denominazione contenitore giuridico</b>	Soprintendenza ai Monumenti dell'Emilia

**PRD - DATI CRONOLOGICI**

<b>PRDI - Riferimento cronologico/data inizio</b>	1968
<b>PRDU - Data fine</b>	1969

**UB - DATI PATRIMONIALI/INVENTARI/STIME/COLLEZIONI****UBF - UBICAZIONE BENE**

<b>UBFP - Fondo</b>	Fondo Negativi - Ex Soprintendenza BAP BO
<b>UBFU - Titolo di unità archivistica</b>	LASTRE 67

**INV - ALTRI INVENTARI**

<b>INVN - Codice inventario</b>	da N_001678 a N_001680
<b>INVD - Riferimento cronologico</b>	2016

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'**

<b>AUTJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>AUTH - Codice identificativo</b>	BAPA0205
<b>AUTN - Nome scelto di persona o ente</b>	A. Villani & Figli
<b>AUTP - Tipo intestazione</b>	E
<b>AUTA - Indicazioni cronologiche</b>	1932-1970
<b>AUTI - Indicazione del nome e dell'indirizzo</b>	Villani
<b>AUTS - Riferimento al nome</b>	ditta
<b>AUTR - Ruolo</b>	fotografo principale
<b>AUTM - Motivazione/fonte</b>	documentazione
<b>AUTZ - Note</b>	schedina inventariale allegata a N_001678

**SG - SOGGETTO****SGT - SOGGETTO**

<b>SGTI - Identificazione</b>	Italia - Emilia Romagna - Bologna - Chiesa dei Santi Filippo e Giacomo
<b>SGTI - Identificazione</b>	Edifici di culto - Sec. 17.
<b>SGTI - Identificazione</b>	Architettura - Chiese – Esterni
<b>SGTI - Identificazione</b>	Elementi architettonici - Facciate
<b>SGTI - Identificazione</b>	Bombardamenti aerei - Danni di guerra - Guerra mondiale 1939-1945
<b>SGTD - Indicazioni sul soggetto</b>	Bologna - Esterno della Chiesa dei Santi Filippo e Giacomo - Facciata su Via delle Lame - Prospetto danneggiato in seguito al primo bombardamento aereo del 2 settembre 1943 - Riprese effettuate tra il 2 settembre 1943 ed il 22 marzo 1944

**SGL - TITOLO**

<b>SGLT - Titolo proprio</b>	Bologna/ S.S. Filippo e Giacomo (Chiesa)/ Via Lame - Esterno/ Incursione aerea del 2 settembre 1943
<b>SGLS - Specifiche titolo</b>	manoscritto sul pergamino della lastra N_001678

**SGL - TITOLO**

<b>SGLT - Titolo proprio</b>	Bologna/ S.S. Filippo e Giacomo (Chiesa)/ Via Lame – Facciata/ Incursione aerea del 2 settembre 1943
<b>SGLS - Specifiche titolo</b>	manoscritto sul pergamino delle lastre N_001679 e N_001680

**SGL - TITOLO**

<b>SGLA - Titolo attribuito</b>	Riprese della Chiesa dei Santi Filippo e Giacomo a Bologna, in seguito al bombardamento aereo del 2 settembre 1943 (3 lastre)
<b>SGLS - Specifiche titolo</b>	del catalogatore

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Fascia cronologica /periodo</b>	XX
<b>DTZS - Specifiche fascia cronologica/periodo</b>	secondo quarto

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1943/09/02
<b>DTSV - Validità</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1944/03/22
<b>DTSL - Validità</b>	ante
<b>DTM - Motivazione/fonte</b>	bibliografia
<b>DTT - Note</b>	Barbacci, 1977

**LR - LUOGO E DATA DELLA RIPRESA****LRC - LOCALIZZAZIONE**

<b>LRCS - Stato</b>	ITALIA
<b>LRCR - Regione</b>	Emilia-Romagna
<b>LRCP - Provincia</b>	BO
<b>LRCC - Comune</b>	Bologna
<b>LRO - Occasione</b>	documentazione delle distruzioni dopo il bombardamento aereo
<b>LRD - Data della ripresa</b>	1943/09/02 post - 1944/03/22 ante

**MT - DATI TECNICI****MTX - Indicazione di colore** BN**MTC - MATERIA E TECNICA****MTCM - Materia** vetro**MTCT - Tecnica** gelatina ai sali d'argento**FRM - Formato** 18 x 24**CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI****STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione** buono**STCS - Specifiche** specchio d'argento, lacune ai bordi**STD - Modalità di conservazione** negativi conservati dentro busta e scatola acid-free**RST - INTERVENTI****RSTP - Riferimento alla parte** supporto primario**RSTI - Tipo intervento** condizionamento, pulitura chimica, pulitura meccanica**RSTD - Riferimento cronologico** 2015-2016**RSTT - Descrizione intervento** pulitura meccanica lato emulsione; pulitura con miscela idroalcolica lato vetro**RSTE - Ente responsabile** Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - SABAP BO**RSTR - Ente finanziatore /sponsor** Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna**RSTR - Ente finanziatore /sponsor** Fondazione Cassa di Risparmio di Modena**RSTR - Ente finanziatore /sponsor** Associazione Regionale Casse e Monti**RSTN** La Fototeca Sas di Elvira Tonelli**RSTO - Note** Le lastre negative, dopo la pulitura, sono state collocate in buste di carta conservativa e poste verticalmente sul lato maggiore entro una scatola di cartone inerte. All'interno della scatola le lastre sono ordinate secondo il numero progressivo di inventario.**DA - DATI ANALITICI****DES - Descrizione**

Il servizio fotografico è costituito da 3 lastre alla gelatina di formato 18 x 24, 2 verticali (N\_001678, N\_001679) e 1 orizzontale (N\_001680). Tutti i negativi erano originariamente contenuti nella loro busta pergamina; tali custodie si conservano separatamente. All'interno del pergamino N\_001678, si conserva la fotocopia di una vecchia schedina inventariale, sulla quale è riportato l'autore Villani, non indicato sulla busta pergamina. La lastra N\_001678 presenta una vignettatura negli angoli superiori dovuta al decentramento sull'asse verticale, dell'obiettivo rispetto al piano focale. Sui fototipi sono visibili le impronte del portastre.

**ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI****ISER - Riferimento alla parte** N\_001678**ISEP - Posizione** sul pergamino: recto

<b>ISED - Definizione</b>	iscrizione
<b>ISEZ - Descrizione</b>	pergamino prestampato contenente campi vuoti per i dati relativi alla collocazione, all'inventario, alla soggettazione del fototipo, successivamente compilato ad inchiostro
<b>ISEC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	tipografica
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	a inchiostro
<b>ISEI - Trascrizione</b>	R. SOPRAINTENDENZA/ ALL'ARTE MEDIOEVALE E MODERNA/ DELL'EMILIA E DELLA ROMAGNA/ scatola 1 – n 15/ MOBILE C SCAF. V N. 191/ INVENT. N.13380/ LUOGO: Bologna/ MONUMENTO: S.S. Filippo e Giacomo (Chiesa)/ STAMPE N. Via Lame - Esterno/ OSSERVAZIONI Incursione aerea del 2 settembre 1943
<b>ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI</b>	
<b>ISER - Riferimento alla parte</b>	N_001679
<b>ISEP - Posizione</b>	sul pergamino: recto
<b>ISED - Definizione</b>	iscrizione
<b>ISEZ - Descrizione</b>	pergamino prestampato contenente campi vuoti per i dati relativi alla collocazione, all'inventario, alla soggettazione del fototipo, successivamente compilato ad inchiostro
<b>ISEC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	tipografica
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	a inchiostro
<b>ISEI - Trascrizione</b>	scatola 1 – n 16/ R. SOPRAINTENDENZA/ ALL'ARTE MEDIOEVALE E MODERNA/ DELL'EMILIA E DELLA ROMAGNA/ scatola 1 – n 16/ MOBILE C SCAF. V N. 192/ INVENT. N.13382/ LUOGO: Bologna/ MONUMENTO: S.S. Filippo e Giacomo (Chiesa)/ STAMPE N. Via Lame – Facciata/ OSSERVAZIONI Incursione aerea del 2 settembre 1943
<b>ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI</b>	
<b>ISER - Riferimento alla parte</b>	N_001680
<b>ISEP - Posizione</b>	sul pergamino: recto
<b>ISED - Definizione</b>	iscrizione
<b>ISEZ - Descrizione</b>	pergamino prestampato contenente campi vuoti per i dati relativi alla collocazione, all'inventario, alla soggettazione del fototipo, successivamente compilato ad inchiostro
<b>ISEC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	tipografica
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	a inchiostro
<b>ISEI - Trascrizione</b>	R. SOPRAINTENDENZA/ ALL'ARTE MEDIOEVALE E MODERNA/ DELL'EMILIA E DELLA ROMAGNA/ scatola 1 – n 17/ MOBILE C SCAF. V N. 193/ INVENT. N.13381/ LUOGO:

Bologna/ MONUMENTO: S.S. Filippo e Giacomo (Chiesa)/  
STAMPE N. Via Lame – Facciata/ OSSERVAZIONI IncurSIONe aerea  
del 2 settembre 1943

#### NSC - Notizie storico-critiche

La chiesa dei Santi Filippo e Giacomo, è nella maggior parte dei casi attribuita all'architetto Francesco Martini del Senato di Bologna, mentre secondo altri è progetto di Bonifazio Sacchi, entrambe architetti operanti a Bologna verso la metà del secolo diciassettesimo. Questa chiesa di monache cappuccine dedicata alla Natività di Maria Vergine e S. Gioacchino, divenne parrocchia nel 1806 col nuovo titolo di Ss. Filippo e Giacomo in Santa Chiara. Questo edificio venne parzialmente distrutto da un duplice bombardamento aereo durante la seconda guerra mondiale. Alfredo Barbacci, all'epoca del secondo conflitto mondiale Soprintendente a Bologna, nella pubblicazione "Monumenti di Bologna. Distruzioni e restauri" del 1977, ricorda che "Nell'incursione aerea del 2 settembre 1943 le bombe distrussero l'abside, l'arcata destra e il muro su cui poggiavano la volta della nave e quella del transetto, e naturalmente la copertura; un'altra bomba, caduta nella strada, offese con le schegge la parte inferiore della facciata, il portico antistante e la contigua casa parrocchiale". Il servizio fotografico in esame, documenta lo stato della chiesa in seguito al primo bombardamento avvenuto il 2 settembre del 1943 (il secondo bombardamento del 22 marzo 1944, abbatté la facciata e aggravò lo sfacelo dell'interno). Le riprese mostrano le macerie su via delle Lame e il prospetto lesionato dalle schegge delle bombe. Come desunto dalla schedina inventariale allegata al fototipo N\_001678, i negativi in disamina sono stati realizzati dagli operatori dello studio bolognese A. Villani & Figli, tra il 2 settembre 1943 ed il 22 marzo 1944. La ditta Villani durante il periodo bellico, si occupò di documentare per conto della Soprintendenza, sia i blindamenti al patrimonio artistico e sia i monumenti della città bombardati dalle incursioni aeree. L'immagine N\_001678 è pubblicata in Delenda Bononia (vedi BIB, p. 201) e in Monumenti di Bologna: distruzioni e restauri (vedi BIB, p. 234), mentre la fotografia N\_001680 è pubblicata in Monumenti di Bologna: distruzioni e restauri (vedi BIB, p. 235). Achille Villani (1870-1945) aprì nel 1914 a Bologna un atelier fotografico in via S. Stefano 24, all'interno della sua abitazione. In precedenza attorno al 1910, dopo aver intrapreso l'attività di decoratore e pittore, iniziò a collaborare con lo studio Camera di via Indipendenza, soprattutto con Giuseppe Camera figlio del fondatore Giovan Battista. Soltanto nel 1921 la sua ditta "A. Villani" venne registrata alla Camera di Commercio, iniziando così l'attività concorrenziale verso Felice Croci (1880-1934), nella riproduzione di opere d'arte e di architetture cittadine. Nel 1923 l'atelier fu spostato dall'abitazione privata di Achille allo stabile di via Piave 22 (oggi via Clavature). Qualche anno più tardi (1932) venne inoltre mutata la ragione sociale in A. Villani & Figli, dato che oltre al primogenito Vittorio (1905-1970), vi collaborava anche il secondo figlio Corrado. Lo studio si trasferì nuovamente nel 1935 in un locale più grande al civico 17 di via S. Stefano (nel complesso delle case Bovi-Beccadelli-Tacconi, restaurate qualche decennio prima da Alfonso Rubbiani), in quella che diverrà la sede definitiva. Dopo la morte del padre Achille, avvenuta il 6 aprile 1945, i tre figli Vittorio, Corrado e Aldo rifondarono nel novembre del 1949 in una società in nome collettivo la ditta A. Villani & Figli (poi dal 1953 mutata in S.r.L.). Vittorio ricoprì sempre il ruolo di addetto alla produzione fotografica, mentre i suoi fratelli si occuparono di curare l'amministrazione aziendale. Nel maggio del 1970, una settimana prima della morte di Vittorio, l'attività

venne ceduta ad un gruppo di azionisti al cui vertice era il geometra Danilo Calzolari. Negli anni del boom economico l'azienda aveva visto infatti un consolidamento e un ampliamento dell'esercizio, con l'apertura di un laboratorio in Strada Maggiore 19 per lo sviluppo e la stampa delle immagini a colori (Villani ebbe l'esclusiva da Kodak per l'Emilia Romagna e la Toscana), oltre alla fondazione della Villani Decorazioni S.p.A. (ditta con una differente ragione sociale specializzata in gigantografie per arredamento).

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - SABAP BO
<b>CDGI - Indirizzo</b>	via IV Novembre, 5 - Bologna
<b>BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi</b>	no

## DO - DOCUMENTAZIONE

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SABAPBO/N_001678
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>FTAK - Nome file originale</b>	N_001678.jpg

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SABAPBO/N_001679
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>FTAK - Nome file originale</b>	N_001679.jpg

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SABAPBO/N_001680
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>FTAK - Nome file originale</b>	N_001680.jpg

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0001
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBF - Tipo</b>	contributo in catalogo mostra
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Monari Paola, La tormentata formazione degli uffici per la conservazione degli edifici monumentali in Norma e arbitrio: architetti e ingegneri a Bologna 1850-1950, a cura di Giuliano Gresleri, Pier Giorgio Massaretti, Venezia, Marsilio, 2001.

### BIB - BIBLIOGRAFIA



<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0061
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBF - Tipo</b>	catalogo mostra
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Lo studio Villani di Bologna. Il più importante atelier fotografico italiano del XX secolo tra industria, arte e storia, a cura di Vera Zamagni, Tito Menzani, Sara Romano, Emanuela Sesti, Bologna, Poligrafici Editoriale S.p.A., 2014.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0361
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Trent'anni di fotografie Villani a Bologna: 1920-1950, Bologna, Cappelli, 1988.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0193
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Il patrimonio fotografico storico: musei, palazzi, chiese bolognesi nell'archivio dei fotografi Villani, Istituto per i beni culturali della Regione Emilia Romagna, Ditta A. Villani e figli; a cura di Simonetta M. Bondoni, Bologna, Istituto per i beni artistici, culturali e naturali della Regione Emilia Romagna, 1981.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	Ricci Zucchini 2002
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0602
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	guida
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Guida di Bologna, Corrado Ricci e Guido Zucchini; con aggiornamenti di Andrea Emiliani e Marco Poli, San Giorgio di Piano, Minerva edizioni, 2002.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0182
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Parrocchia S.S. Filippo e Giacomo, Bologna: testimonianze antiche e recenti, stampa 1984.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0109
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica

<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Delenda Bononia: immagini dei bombardamenti 1943-1945, a cura di Cristina Bersani e Valeria Roncuzzi Roversi Monaco; scritti di Alfredo Barbacci et al.; presentazioni di Walter Vitali, Francesco Berti Arnoaldi Veli, Paolo Messina, Bologna, Pàtron, 1995.
<b>BIBN - Note</b>	p. 201, fig. III/38
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0110
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Alfredo Barbacci, Monumenti di Bologna: distruzioni e restauri, Bologna, Cappelli, 1977.
<b>BIBN - Note</b>	pp. 234-235, fig. 241, 242
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI</b>	
<b>CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA</b>	
<b>CMPD - Anno di redazione</b>	2016
<b>CMPN - Responsabile ricerca e redazione</b>	Bondioli, Anna Lisa
<b>RSR - Referente verifica scientifica</b>	Giudici, Corinna
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Farinelli, Patrizia